



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 19.10.2023
COM(2023) 632 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

COSME

**Programma 2014-2020 per la competitività delle imprese e le PMI
Relazione di monitoraggio 2020**

Indice

1. Introduzione	2
2. Attività e risultati nel 2020.....	4
2.1 Obiettivo specifico A: accesso ai finanziamenti	4
Lo strumento di capitale proprio per la crescita del programma COSME (EFG).....	4
Lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME (LGF)	5
Misure di accompagnamento (indagini, strumenti di informazione, materiali di comunicazione ed eventi)	6
2.2 Obiettivo specifico B: accesso ai mercati	6
La rete Enterprise Europe	6
Helpdesk internazionali sulla proprietà intellettuale per le PMI (Cina, Sud-est asiatico, America latina e India)	7
Centro per la cooperazione industriale UE-Giappone	7
Appalti.....	8
2.3 Obiettivo specifico C: migliorare le condizioni quadro e la competitività	8
Cluster	8
Rappresentanti per le PMI, assemblea delle PMI e masterclass online al vertice web di Lisbona10	
"EU Open for Business": una nuova bussola per le PMI.....	10
2.4 Obiettivo specifico D: promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità	10
3. Misure di sostegno e spese amministrative.....	11
4. 12	
5. Conclusioni	13
Allegato 1 – Esecuzione del bilancio 2020 del programma COSME.....	16
Allegato 2 — Informazioni per paese	17
Allegato 3 – Esempi di progetti attuati con successo.....	22
Allegato 4 – Contributo agli obiettivi in materia di clima, sostenibilità, digitalizzazione e parità di genere.....	25

1. Introduzione

COSME è un programma dell'UE volto a migliorare la competitività delle imprese, in particolare le piccole e medie imprese (PMI)¹. Esso apporta valore aggiunto affrontando le questioni transnazionali e colmando le carenze del mercato attraverso quattro obiettivi specifici:

1. migliorare l'**accesso delle PMI ai finanziamenti** sotto forma di capitale proprio e di debito (almeno il 60 % della dotazione complessiva di bilancio per il periodo 2014-2020);
2. migliorare l'**accesso ai mercati** all'interno e all'esterno dell'UE (21,5 %);
3. migliorare le **condizioni quadro** e la **competitività** per le imprese, comprese le PMI (11 %);
4. promuovere lo **spirito imprenditoriale** (2,5 %).

Il programma COSME ha prestato attenzione anche ad altre priorità della strategia Europa 2020², ad esempio aiutare le PMI a beneficiare dell'innovazione e dell'accesso alle competenze e alla formazione e sostenere il ruolo che le PMI possono svolgere a favore della coesione sociale (mediante il sostegno all'economia sociale e all'imprenditoria giovanile e femminile).

Molte sono le **sinergie** stabilite **tra COSME e altri programmi dell'UE pertinenti alle PMI**. Un esempio è costituito dagli strumenti finanziari del programma COSME gestiti in stretta collaborazione con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)³ e gli strumenti finanziari di Orizzonte 2020⁴. Enterprise Europe Network (EEN) coopera con vari programmi dell'UE, tra cui Orizzonte 2020, per erogare servizi e fornire formazione ai membri della rete. Un'altra valida cooperazione è quella tra gli helpdesk internazionali sulla proprietà intellettuale e gli helpdesk per la proprietà intellettuale sostenuti nell'ambito di altri programmi dell'UE. Un altro esempio è lo strumento di monitoraggio elaborato nell'ambito delle "Iniziative per un ambiente edificato" che facilita il monitoraggio delle azioni edilizie nei piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

¹ Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014-2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 33).

² Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", approvata dal Consiglio europeo a giugno 2010. Cfr.: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/6a915e39-0aab-491c-8881-147ec91fe88a>.

³ Lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) previsto nell'ambito del programma COSME è stato integrato più volte dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) perché le risorse disponibili nell'ambito dello strumento LGF non erano sufficienti a soddisfare la domanda di mercato per il finanziamento delle PMI (ossia il totale delle domande ricevute dal Fondo europeo per gli investimenti provenienti dagli intermediari finanziari). Le risorse dello strumento di capitale proprio per la crescita (EFG) del programma COSME sono utilizzate per gli investimenti solo dopo l'assorbimento della capacità di investimento disponibile dello sportello relativo all'espansione e alla crescita nell'ambito dello strumento di capitale proprio del FEIS.

⁴ Lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME (LGF) è parte dello strumento finanziario unico dell'UE per i prestiti a favore della crescita delle imprese e della ricerca e innovazione (R&I), insieme allo strumento di garanzia InnovFin per le PMI istituito nell'ambito del programma Orizzonte 2020. Lo strumento di capitale proprio per la crescita (EFG) del programma COSME è parte dell'unico strumento finanziario dell'Unione di capitale proprio a favore della crescita delle imprese dell'Unione e della ricerca e innovazione (R&I), insieme allo strumento di capitale per la fase iniziale destinato alle PMI istituito nell'ambito del programma Orizzonte 2020 (lo "strumento di capitale InnovFin" per le PMI).

Con il programma di lavoro per il 2020 sono stati compiuti progressi nell'attuazione di una delle principali raccomandazioni derivanti dalla valutazione intermedia⁵ del programma COSME: la necessità di concentrarsi su misure strategiche di maggiore portata, mantenendo nel contempo una certa flessibilità nel programma per sperimentare nuove idee. In particolare, il bilancio 2020 sostiene diverse azioni di ampia portata a favore dei cluster.

Nel 2020, oltre ai 27⁶ Stati membri dell'UE, hanno partecipato al programma COSME i paesi seguenti: Albania, Armenia, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo⁷, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia, Turchia e Ucraina⁸.

La presente relazione fornisce una panoramica dell'attuazione delle azioni del programma COSME finanziate a titolo del bilancio dell'UE per il 2020, come previsto dal regolamento COSME. Sono trattate anche le misure di sostegno e le spese amministrative relative alla politica a favore delle PMI finanziate dal bilancio del 2020. La presente è l'ultima relazione formale di monitoraggio riguardante il programma COSME, anche se il monitoraggio interno delle azioni in corso continuerà. La Commissione è responsabile dell'attuazione complessiva del programma COSME. La gestione degli strumenti finanziari (nell'ambito dell'obiettivo specifico 1) è stata delegata dalla Commissione al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Le misure nell'ambito degli obiettivi specifici 2, 3 e 4 del programma sono state delegate principalmente all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)⁹. Talune attività analitiche e di comparazione sono state inoltre gestite indirettamente da organizzazioni internazionali.

Molti progetti di questo esercizio finanziario hanno subito in una certa misura gli effetti della **crisi COVID-19**. I progetti che prevedevano eventi e cooperazione in presenza sono passati, ove possibile, a canali di comunicazione online mentre alcune manifestazioni e attività sono state annullate o rinviate¹⁰. In molti casi il passaggio a manifestazioni virtuali ha funzionato bene ed è stato mantenuto in azioni successive, ma in altri casi, gli eventi e i canali di comunicazione online, hanno limitato una cooperazione più approfondita¹¹.

⁵ <https://data.europa.eu/doi/10.2873/87360>

⁶ Il Regno Unito ha cessato di essere uno Stato membro dell'UE il 31 gennaio 2020. I beneficiari del Regno Unito che hanno partecipato ad azioni finanziate a titolo del bilancio dell'UE del 2019 o di anni precedenti hanno continuato a partecipare al programma fino al termine di tali azioni e sono stati autorizzati a partecipare al programma COSME fino alla fine del periodo di transizione (31 dicembre 2020).

⁷ Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

⁸ La presente relazione fornisce alcune informazioni per paese riguardanti le azioni caratterizzate da un'ampia copertura geografica in termini di beneficiari. In generale, i criteri di selezione per le sovvenzioni e le azioni in materia di appalti del programma COSME prediligevano criteri non geografici come la conformità agli obiettivi dell'azione e la qualità delle proposte/offerte. Anche la dimensione europea era importante. La maggior parte delle azioni del programma COSME non disponeva di un bilancio sufficiente per garantire un'ampia copertura geografica in termini di paesi ammissibili. In questi casi, la presente relazione non contiene informazioni sui singoli paesi.

⁹ Dal 1° aprile 2021 questa agenzia è denominata "Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (EISMEA)". Nella presente relazione è utilizzata la precedente denominazione EASME.

¹⁰ Ad esempio, l'edizione 2021 della Capitale europea del turismo intelligente è stata annullata perché la giuria di selezione non è stata in grado di riunirsi secondo il programma. Diversi eventi nel Sud-Est asiatico, tra cui una manifestazione di abbinamento tra cluster prevista a Singapore, sono stati rinviati a causa delle restrizioni sanitarie/di viaggio particolarmente rigorose.

¹¹ Ad esempio, le missioni europee dell'economia sociale hanno ottenuto buoni risultati, ma i portatori di interessi hanno riferito che gli eventi virtuali hanno limitato la qualità/la profondità della cooperazione.

2. Attività e risultati nel 2020

Il bilancio complessivo previsto per il programma COSME nel periodo 2014-2020 (7 anni) era pari a 2,3 miliardi di EUR, comprese le spese amministrative. Era previsto che gli impegni finanziari aumentassero progressivamente fino al 2020, ossia l'ultimo anno di attuazione del programma. Ogni anno la Commissione ha adottato un programma di lavoro annuale con le relative misure di sostegno.

Il bilancio del programma COSME è stato eseguito tramite quattro linee di bilancio, con stanziamenti specificati dalla corrispondente decisione di finanziamento riveduta per il 2020¹² e dalla decisione di finanziamento per le misure di sostegno¹³. Dopo l'aggiunta dei contributi dei paesi terzi, degli stanziamenti inutilizzati del precedente periodo di programmazione e dei trasferimenti vari, il bilancio disponibile per il 2020 era costituito dalle linee di bilancio seguenti:

- a) linea di bilancio 02 01 04 01 per le spese amministrative: 3 619 046 EUR;
- b) linea di bilancio 02 01 06 01 per il funzionamento dell'agenzia EASME: 10 330 544 EUR;
- c) linea di bilancio 02 02 01 per tutte le altre spese operative: 136 538 959 EUR;
- d) linea di bilancio 02 02 02 per le spese operative per l'accesso ai finanziamenti: 290 041 750 EUR.

La decisione di finanziamento per le misure di sostegno prevedeva un contributo di 8 000 000 di EUR, incluso nella linea di bilancio 02 02 01 del bilancio generale dell'UE per il 2020.

In media, il 25 % delle attività del programma COSME che rientravano nel bilancio operativo è stato delegato all'EASME¹⁴ mentre l'attuazione degli strumenti finanziari è stata delegata al FEI (cfr. più avanti).

Il bilancio annuale per il programma COSME nel 2020 ammontava a 440 530 299 EUR. Complessivamente, il 99 % di tale bilancio è stato impegnato e il tasso di esecuzione dei pagamenti è stato in media del 98 %.

2.1 Obiettivo specifico A: accesso ai finanziamenti

Il regolamento COSME specificava che almeno il 60 % del bilancio totale per il periodo 2014-2020 del programma fosse destinato agli strumenti finanziari. Per il periodo di programmazione 2014-2020, sono stati impegnati per strumenti finanziari 1,6 miliardi di EUR in totale, un importo leggermente superiore al 60 % del bilancio totale del programma COSME.

Nel 2020 sono stati impegnati 290 041 750 di EUR per gli strumenti finanziari e le misure di accompagnamento, compresa la partecipazione di Stati EFTA e altri paesi terzi.

Sono stati impegnati 275 952 802 di EUR per lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) e 13 100 000 di EUR per lo strumento di capitale proprio per la crescita (EFG), vale a dire, complessivamente, il 66 % del bilancio del programma COSME per il 2020.

Lo strumento di capitale proprio per la crescita del programma COSME (EFG)

L'EFG è dedicato agli investimenti in fondi di capitale di rischio che forniscono capitale di rischio e finanziamenti mezzanini alle PMI nella fase di espansione e di crescita. L'importo totale impegnato per l'EFG a titolo del bilancio 2020 ammontava a 13,1 milioni di EUR. Alla

¹² C(2020) 7044 final: [Docsroom — Commissione europea \(europa.eu\)](#).

¹³ C(2020) 6322 final: [Docsroom — Commissione europea \(europa.eu\)](#).

¹⁴ SEC(2013) 493 final [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52013SC0493\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52013SC0493(01)).

fine del 2021 erano stati firmati in totale 23 accordi di finanziamento nell'ambito di EFG¹⁵ e il contributo complessivo dell'UE, impegnato a favore degli intermediari finanziari a titolo del bilancio del programma COSME per il periodo 2014-2020, ammontava a 323 milioni di EUR. Nell'ambito di tali accordi, l'EFG ha contribuito a fornire investimenti per 2,6 miliardi di EUR^{16 17} in 346 PMI ammissibili in fase di espansione e crescita, portando gli investimenti totali stimati a 4,9 miliardi di EUR.

Alla fine del 2021, dei 2,6 miliardi di EUR di investimenti complessivi effettuati in 28 paesi, a titolo del bilancio del programma COSME per il periodo 2014-2020, il 25 % era stato investito in Germania, il 19 % in Francia e il 15 % nel Regno Unito.

L'EFG ha inoltre contribuito al programma del fondo di fondi paneuropeo di venture capital (VentureEU), varato nel 2017 per accelerare i finanziamenti mediante capitale di rischio nell'UE.

Lo strumento di garanzia dei prestiti del programma COSME (LGF)

Data la costante ed elevata domanda del mercato, la dotazione di bilancio disponibile per l'LGF (superiore a 1,2 miliardi di EUR per il periodo 2014-2020) è stata più volte integrata con risorse provenienti dallo sportello PMI del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), per un totale di quasi 1,5 miliardi di EUR nel periodo 2014-2022. Tali risorse hanno consentito di proseguire senza rallentamenti l'erogazione di finanziamento garantito dall'UE per operazioni a favore delle PMI con un profilo di rischio più elevato. Le integrazioni del FEIS hanno sostenuto non soltanto le operazioni relative alla prosecuzione del progetto pilota sulla digitalizzazione avviato nel 2019 per consentire agli intermediari finanziari di fornire alle PMI un sostegno al debito più ampio e completo ai fini della trasformazione digitale, ma anche la risposta alla pandemia di COVID-19 e al suo impatto economico, sia nel 2020 che nel periodo successivo.

Alla fine del 2021 erano stati firmati 154 accordi di (contro)garanzia con 128 intermediari finanziari (enti per la promozione, società di mutua garanzia, banche commerciali e società di leasing), pari a un contributo dell'UE di quasi 2,6 miliardi di EUR, di cui 2,5 miliardi di EUR grazie alle risorse combinate di COSME e del FEIS.

Nell'ambito di tali accordi, l'LGF ha fornito garanzie e controgaranzie agli intermediari finanziari in 33 paesi (26 Stati membri e altri sette paesi partecipanti al programma COSME),

¹⁵ Dei suddetti accordi, 16 riguardavano fondi per la fase di crescita e di espansione e sette riguardavano fondi frazionati in combinazione con lo strumento di capitale InnovFin per la fase iniziale, istituito nell'ambito di Orizzonte 2020.

¹⁶ Il FEI investe in fondi intermediari di capitale di rischio gestiti privatamente che effettuano investimenti di capitale nelle PMI. Siccome il FEI è incaricato di investire in tali fondi a pari titolo con gli altri investitori, il contributo finanziario dell'UE a titolo del programma COSME attiva la disponibilità di ulteriori finanziamenti per investimenti in tali fondi di capitale di rischio. I 2,6 miliardi di EUR di finanziamenti mobilitati rappresentano i finanziamenti complessivi messi a disposizione nei fondi di capitale di rischio in cui il FEI ha investito. Infine, tali investimenti hanno avuto un effetto moltiplicatore, stimolando investimenti aggiuntivi. L'effetto moltiplicatore è stimato sulla base di una metodologia di calcolo del moltiplicatore FEI-FEIS per il capitale proprio (ad esempio 1,9 EUR di investimenti mobilitati per 1 EUR di finanziamenti mobilitati), da cui deriva la cifra di 4,9 miliardi di EUR di investimenti mobilitati.

¹⁷ Il regolamento COSME prevede investimenti compresi tra 2,6 miliardi di EUR e 3,9 miliardi di EUR in un numero di PMI compreso tra 360 e 540. Fino al 2021 erano stati investiti 2,6 miliardi di EUR in 346 PMI e si prevede che l'EFG rimarrà operativo fino alla conclusione delle operazioni finali, cioè il 31 dicembre 2034. L'attuazione degli obiettivi ha tenuto conto delle sfide specifiche poste dall'attuazione di questo strumento finanziario, ossia: i) la priorità delle operazioni nei paesi terzi che partecipano al programma COSME e la minore domanda di investimenti in tali paesi; e ii) il tempo necessario per firmare accordi con i fondi, che richiede in primo luogo il completamento di complesse procedure di dovuta diligenza e raccolta di fondi.

consentendo l'erogazione di 50 miliardi di EUR in sostegno finanziario a oltre 800 000 PMI in tali paesi (cfr. allegato 2).

Misure di accompagnamento (indagini, strumenti di informazione, materiali di comunicazione ed eventi)

È stato impegnato un importo totale di 0,8 milioni di EUR per le misure di accompagnamento, tra cui attività di promozione e comunicazione, oltre all'indagine SAFE. **L'indagine SAFE sull'accesso delle imprese ai finanziamenti** fornisce informazioni sulla situazione finanziaria, sulle esigenze di finanziamento, sull'accesso ai finanziamenti e sulle aspettative delle PMI. L'indagine è estremamente utile per l'elaborazione di politiche basate su dati concreti a livello dell'UE ed è utilizzata anche dagli Stati membri, dagli analisti, dal mondo accademico e da altri soggetti. Nel 2020 sono state esaminate quasi 17 000 imprese in 36 paesi¹⁸.

2.2 Obiettivo specifico B: accesso ai mercati

Il regolamento COSME specificava che una percentuale indicativa del 21,5 % del bilancio totale per il periodo 2014-2020 fosse destinata ad agevolare l'accesso ai mercati. Nel 2020 sono stati destinati in totale 85 milioni di EUR al raggiungimento di questo obiettivo specifico, pari a circa il 19,3 % del bilancio totale del programma COSME per tale anno.

La rete Enterprise Europe

La rete Enterprise Europe (EEN) fornisce alle PMI un sostegno all'innovazione, ai partenariati e all'internazionalizzazione di alta qualità, favorendo in tal modo la crescita, la resilienza e la competitività delle PMI **I servizi forniti dall'EEN nel 2021 sono stati cofinanziati dal bilancio 2020 del programma COSME.** La rete era presente in tutti gli Stati membri dell'UE-27 e in altri paesi partecipanti al programma COSME¹⁹. La rete ha inoltre continuato a creare e diffondere nuovi servizi per sostenere le PMI impegnate nella digitalizzazione e nella trasformazione verso la sostenibilità e, in un contesto di persistenza degli effetti avversi della crisi COVID-19 sulle attività imprenditoriali, ha dimostrato di essere in grado di adattare i propri servizi per assistere le PMI nella gestione di nuove sfide e opportunità adoperandosi in misura crescente per aiutarle ad affrontare le perturbazioni della catena del valore e a rafforzare la loro resilienza.

Risultati delle attività dell'EEN nel 2021 (cofinanziate a titolo del bilancio del 2020)

- L'EEN ha fornito servizi di sostegno e consulenza a 37 925 PMI.
- I servizi di partenariato dell'EEN hanno aiutato le PMI clienti di tutti i paesi partecipanti alla rete a concludere oltre **2 592** accordi di partenariato internazionale con imprese estere nel 2021.
- I servizi di sostegno e consulenza dell'EEN hanno aiutato circa 7 000 clienti l'anno a migliorare la propria competitività e a diventare più operative a livello europeo.
- I servizi digitali dell'EEN hanno raggiunto oltre 20 milioni di PMI.

¹⁸ <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/43872->

¹⁹ Albania, Armenia, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia, Turchia e Ucraina. Il Regno Unito, sebbene abbia formalmente lasciato l'UE il 31 gennaio 2020, ha continuato a partecipare ad azioni quali la rete Enterprise Europe fino alla fine del programma, ma non alle strutture di governance.

In occasione dell'indagine sulla soddisfazione dei membri dell'EEN svolta nel 2021²⁰, il 92 % dei rispondenti ha confermato la propria soddisfazione rispetto ai servizi della rete.

Tra l'EEN e il programma Orizzonte 2020 si sono stabilite forti sinergie, che hanno consentito di mettere a disposizione della rete risorse finanziarie per fornire un'ulteriore gamma ben definita di servizi per le PMI (oltre ai servizi forniti dall'EEN nell'ambito del programma COSME)²¹. Anche la direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI (DG GROW) della Commissione e l'EASME hanno collaborato a un'ampia gamma di programmi dell'UE per la gestione, il coordinamento dell'EEN e per la formazione del suo personale.

Helpdesk internazionali sulla proprietà intellettuale per le PMI (Cina, Sud-est asiatico, America latina e India)

Gli helpdesk internazionali sulla proprietà intellettuale per le PMI sostengono le PMI che intendono internazionalizzarsi, fornendo loro consulenza specialistica su come garantire il rispetto dei loro diritti di proprietà intellettuale (PI) in Cina, nel Sud-Est asiatico, in America latina e in India o in relazione a tali paesi. Gli helpdesk forniscono alle PMI dell'UE, tra gli altri servizi, consulenza immediata, formazione sull'uso e la gestione della PI in relazione a tali mercati di riferimento e sostegno in materia di PI durante gli eventi di abbinamento pertinenti ai suddetti mercati. Gli helpdesk collaborano anche con gli helpdesk sulla PI finanziati da altri programmi dell'UE²². Gli helpdesk per le PMI sulla PI in Cina, nel Sud-Est asiatico e in America latina hanno risposto in totale a 3 962 richieste di assistenza e hanno organizzato 440 sessioni di formazione o webinar con poco più di 6 500 partecipanti. L'helpdesk per le PMI sulla PI in India ha offerto servizi simili ed è stato gestito con un contratto separato.

Centro per la cooperazione industriale UE-Giappone

Il centro per la cooperazione industriale UE-Giappone promuove la cooperazione industriale, commerciale e in materia di investimenti tra l'UE e il Giappone e contribuisce alla diplomazia economica tra l'UE e tale paese. Un servizio importante fornito dal centro è l'"Helpdesk APE", che aiuta le imprese dell'UE a sfruttare vantaggiosamente l'accordo di partenariato economico (APE) UE-Giappone²³. Nel biennio finanziato a titolo del bilancio del programma COSME 2020, il centro ha organizzato una vasta serie di webinar, tra cui 27 webinar sull'accordo di partenariato economico con un totale di 1 478 partecipanti, 76 webinar sul Giappone e l'esportazione in Giappone (con 2 857 partecipanti in totale), 11 webinar sulla produzione snella (con 502 partecipanti) e altri webinar su temi chiave della politica dell'UE. Durante il medesimo periodo ha inoltre proseguito la gestione del programma faro di scambio Vulcanus in Giappone e di un helpdesk per il trasferimento di tecnologia, ha fornito analisi

²⁰ L'indagine è stata condotta tra aprile e fine giugno 2021 e sono pervenute 2 361 risposte.

²¹ Tali servizi hanno fornito ai beneficiari del Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) un sostegno specifico per l'attuazione dei rispettivi progetti e hanno aiutato le imprese particolarmente innovative a migliorare le loro capacità di gestione dell'innovazione.

²² L'helpdesk internazionale PI India (COSME), l'helpdesk europeo per la PI (Orizzonte 2020), l'helpdesk sulla PI in Africa (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale) e l'IP Key (DG TRADE) per eventi congiunti in materia di proprietà intellettuale, che condividono un sito web con gli helpdesk indiani, europei e africani e hanno partecipato, in qualità di organizzazioni erogatrici di competenze in materia di PI, a missioni internazionali di EU Gateway/Business Avenue (finanziate dall'iniziativa di politica estera) e a missioni di economia circolare (DG ENVIRONMENT).

²³ Entrato in vigore il 1° febbraio 2019. Cfr.: https://policy.trade.ec.europa.eu/eu-trade-relationships-country-and-region/countries-and-regions/japan/eu-japan-agreement/eu-japan-agreement-chapter-chapter_en.

strategiche e presentato 33 relazioni di mercato. Nella sua relazione speciale sull'internazionalizzazione delle PMI, la Corte dei conti europea si è espressa positivamente sui servizi del centro UE-Giappone, riferendosi in particolare alla continuità e all'addizionalità dei suoi servizi, all'elevato livello di soddisfazione dei membri e alla buona cooperazione con l'EEN²⁴.

Appalti

Sono state adottate varie misure volte a rafforzare le capacità delle autorità appaltanti e per creare nuove opportunità per le PMI di partecipare alla fornitura di beni, opere e servizi innovativi, sostenibili e circolari al settore pubblico. La "Public Buyers Community Platform"²⁵, finanziata nel quadro del bilancio 2020, ed entrata in funzione ad aprile 2023, sostiene la collaborazione di 10 gruppi di "grandi acquirenti" nella raccolta di informazioni comuni in merito alle esigenze specifiche in materia di appalti (riguardanti anche l'intelligenza artificiale e i pannelli solari). Il regime di **cofinanziamento degli appalti pubblici per soluzioni innovative** aiuta le autorità appaltanti di grandi dimensioni ad acquisire un'utile esperienza in materia di appalti pre-commerciali per soluzioni innovative, mediante due progetti attualmente in corso. Tali progetti guidano le autorità nelle varie fasi di preparazione e attuazione delle procedure in materia di appalti pubblici per soluzioni innovative e delle potenziali attività di replicazione. Uno di questi progetti è incentrato sul settore sanitario.

2.3 Obiettivo specifico C: migliorare le condizioni quadro e la competitività

Il regolamento COSME specificava che una percentuale indicativa dell'11 % del bilancio totale per il periodo 2014-2020 fosse destinata al miglioramento delle condizioni quadro e della competitività. Nel 2020 47,9 milioni di EUR sono stati destinati a questo obiettivo, ossia il 10,9 % del bilancio totale del programma COSME.

Cluster

A titolo del bilancio 2020 sono state finanziate quattro importanti misure a favore dei cluster: la piattaforma europea di collaborazione tra cluster, che fornisce una serie di servizi e strumenti per sostenere i cluster attraverso lo sviluppo di capacità e la creazione di reti, due regimi a sostegno dell'internazionalizzazione dei cluster, uno dei quali è stato dedicato al settore della difesa e della sicurezza²⁶, e il programma europeo di Cluster di eccellenza che ha fornito servizi per lo sviluppo delle capacità e un programma di scambi a breve termine tra cluster. Nell'ambito del programma "Clusters Go International", sono state concesse 12 sovvenzioni a consorzi che contano 64 cluster e organizzazioni di sostegno alle imprese di 17 paesi dell'UE/partecipanti al programma COSME, alcuni dei quali incentrati su obiettivi climatici (cfr. allegato 4).

Poiché i progetti dei cluster hanno generalmente una durata di 3-4 anni, al momento dell'aggressione russa in Ucraina molti erano ancora in corso e alcuni di essi hanno fornito **sostegno agli imprenditori ucraini**. Ad esempio, la piattaforma europea di collaborazione

²⁴ Corte dei conti europea, Relazione speciale n. 07/2022:Strumenti di internazionalizzazione delle PMI: numerose azioni di sostegno, che non sono però del tutto coerenti o coordinate tra loro. La relazione riguardava l'esercizio finanziario 2014-2020.

²⁵ [Homepage | Public Buyers Community \(europa.eu\)](https://publicbuyerscommunity.europa.eu)

²⁶Tali progetti forniscono sostegno alla cooperazione transfrontaliera e intersettoriale tra cluster europei al fine di sviluppare una strategia di internazionalizzazione comune e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI al di fuori dell'Europa.

tra cluster ha istituito il **forum dell'UE per il sostegno dei cluster dell'Ucraina** per abbinare l'offerta di assistenza raccolta, verificata o convalidata tramite cluster europei alle richieste dei partner ucraini. La piattaforma europea di collaborazione tra cluster ha inoltre condotto un'indagine per raccogliere sul campo i segnali di perturbazione delle catene di approvvigionamento. Inoltre, nell'ambito del progetto BRIGHT del programma di Cluster di eccellenza, si sono tenute cinque giornate di scambi, ClusterXchange, con una delegazione di sei rappresentanti dell'Ukrainan Cluster Alliance (tutte donne a causa della guerra).

Turismo, industria della moda e settore relativo allo stile di vita

I progetti in corso nel settore del **turismo** finanziati a titolo del bilancio 2020 contribuiscono a promuovere la diffusione della digitalizzazione, dell'innovazione, delle nuove tecnologie e del turismo intelligente nelle PMI, rafforzando la loro cooperazione transnazionale e in particolare i collegamenti con gli ecosistemi di innovazione transnazionali. Tali progetti comprendono un sostegno finanziario diretto alle PMI per la formazione e per l'adeguamento dei loro processi imprenditoriali. Sono attualmente in corso nove progetti con 73 organizzazioni partner in 25 paesi²⁷ e alcuni di essi sostengono obiettivi nell'ambito della sostenibilità e del clima.

Il **progetto WORTH** finanziato a titolo del bilancio 2020 del programma COSME mira a rafforzare le capacità di innovazione e la competitività delle PMI nell'industria della moda e nel settore dello stile di vita e ad assisterle nella transizione verso la neutralità climatica e la leadership digitale²⁸. Sostiene partenariati transnazionali tra designer, PMI, fabbricanti e fornitori di tecnologie al fine di sviluppare idee imprenditoriali innovative, sostenibili e orientate al design. I partenariati beneficiano di un programma di incubazione, di un sostegno finanziario di terzi (10 000 - 20 000 EUR), di accompagnamento, di consulenza legale in materia di proprietà intellettuale e di sostegno alla creazione di reti. In risposta al primo invito a presentare proposte di partenariato (finanziamento di terzi) incentrato sul Bauhaus europeo, sono stati selezionate 65 partenariati. Il programma di incubazione di 10 mesi per tali partenariati prevedeva 975 ore di tutoraggio personalizzato, nove workshop (di cui cinque online) e 52 moduli e seminari di accompagnamento di base online. Le procedure di selezione per il secondo invito a presentare proposte di partenariato sono in corso.

Sostegno alla valutazione dei risultati dei singoli paesi rispetto ai principi dello "Small Business Act" e della strategia per le PMI: accordo amministrativo con il JRC e l'Eurobarometro

È stato concluso un accordo amministrativo con il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione per fornire sostegno scientifico alla valutazione dei risultati degli Stati membri dell'UE nell'attuazione dei principi dello "Small Business Act" e della strategia per le PMI. Il JRC ha individuato una serie di indicatori basati su 10 dimensioni definite insieme alla DG GROW e ha effettuato i relativi controlli di qualità dei dati. Il progetto è stato avviato nel 2020 e i risultati sono stati utilizzati per le schede informative per paese sulla valutazione delle prestazioni delle PMI e la relazione annuale pubblicate nel luglio 2021²⁹. Le schede informative e le relazioni sono utilizzate in modo permanente per orientare l'elaborazione delle politiche a favore delle PMI.

²⁷ Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Albania, Islanda, Montenegro, Serbia e Regno Unito.

²⁸ Compresi la moda e i settori tessile, delle calzature, del cuoio e pellicce, dei mobili/decorazione della casa/progettazione di interni, dei gioielli e degli accessori.

²⁹ https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-strategy/sme-performance-review_en

L'edizione 2022 dell'**Eurobarometro Flash sulle PMI** finanziato a titolo del bilancio 2020 del programma COSME è stata dedicata all'**efficienza delle risorse e ai mercati verdi**. Per ulteriori informazioni cfr. il punto 4.

Rappresentanti per le PMI, assemblea delle PMI e masterclass online al vertice web di Lisbona

Nel 2020 sono stati forniti servizi per organizzare: i) quattro incontri della rete dei rappresentanti per le PMI³⁰ (rappresentanti delle amministrazioni nazionali degli Stati membri); ii) l'assemblea delle PMI del 2020 (un evento virtuale dei portatori di interessi con 984 delegati online); e iii) una masterclass online nel dicembre 2020 al vertice web di Lisbona, con oltre 200 partecipanti³¹. Questi eventi hanno fornito sia orientamenti utili sia consulenza volta alla formulazione delle politiche per le PMI, tra cui il sostegno alla rete dei rappresentanti per le PMI nella preparazione della relazione annuale 2020 e nella formulazione di raccomandazioni di azione³².

"EU Open for Business": una nuova bussola per le PMI³³

A maggio 2021 si sono tenuti un evento di apertura e chiusura e sei webinar finanziati a titolo del bilancio 2020 del programma COSME al fine di fornire informazioni pratiche alle imprese e ai portatori di interessi sui programmi e sugli strumenti di sostegno dell'UE in settori quali la proprietà intellettuale, l'accesso ai finanziamenti, il commercio internazionale e il mercato unico. Il numero di partecipanti a ciascun webinar si è attestato tra 206 e 370, superando l'obiettivo complessivo di 650 partecipanti e l'80 % dei rispondenti all'indagine successiva all'evento ha espresso giudizi positivi³⁴.

2.4 Obiettivo specifico D: promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità

Il regolamento COSME prevedeva che una percentuale indicativa del 2,5 % del bilancio totale per il periodo 2014-2020 fosse destinata a promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità. Nel 2020, al raggiungimento di questo obiettivo specifico, sono stati destinati 3,6 milioni di EUR³⁵ ³⁶ ossia una percentuale dello 0,8 % del bilancio totale del programma COSME.

³⁰ Giugno 2020 (online con 46 partecipanti), ottobre 2020 (online con 83 partecipanti), novembre 2020 (online durante l'assemblea delle PMI con 67 partecipanti) e dicembre 2020 (online con 72 partecipanti).

³¹La conferenza inizialmente prevista in presenza a Berlino è stata trasformata in un evento virtuale a causa del confinamento durante la pandemia di COVID-19.

³² Tale relazione contiene una panoramica delle tendenze più recenti relative alle prestazioni delle PMI in Europa e raccomandazioni di interventi (<https://ec.europa.eu/transparency/expert-groups-register/core/api/front/expertGroupAdditionalInfo/40291/download>). È stata presentata al Consiglio "Competitività" nel novembre 2020 (cfr.: Consiglio "Competitività" (mercato interno, industria, ricerca e spazio) – Consilium europa.eu).

³³ https://commission.europa.eu/events/eu-open-business-new-compass-smes-2021-05-26_en

³⁴ Alle domande "Il webinar è stato per te fonte di ispirazione?", "Ti indurrà a prendere iniziative?", "Ha risposto alle tue aspettative?", "Lo consiglieresti ad altre persone?" nell'80 % (in media) dei casi è stato risposto con "sì" o "tendenzialmente sì".

³⁵ Tale importo è stato inferiore nel 2020 a causa dell'invito denominato "Erasmus per giovani imprenditori" tenutosi nel 2019.

³⁶ Inoltre nel 2020 è stata attribuita una priorità più elevata agli strumenti finanziari (il 66 % del bilancio del programma COSME è stato assegnato a tali strumenti, mentre l'obiettivo per tutta la durata del programma era del 60 %). Gli strumenti finanziari hanno inoltre sostenuto gli obiettivi in materia di imprenditorialità.

Rafforzare le competenze digitali e imprenditoriali delle ragazze e delle donne (ESTEAM)³⁷

Questo progetto, finanziato a titolo del bilancio 2020 del programma COSME, mira a rafforzare le competenze digitali e imprenditoriali delle ragazze e delle donne e a rafforzarne la determinazione. Esso proseguirà fino alla fine del 2024. Nel maggio 2022 si è tenuto un evento a cui hanno partecipato 203 ragazze e 15 seminari locali, incentrati sulla risoluzione dei problemi, lo studio di casi e su un esercizio di presentazione di un'idea imprenditoriale. La prima ESTEAM Fest per le donne si è svolta nel giugno 2022 con una sessione plenaria e seminari per promuovere le competenze imprenditoriali e digitali. I servizi di tutoraggio sono stati forniti fino alla fine del 2022.

Missioni europee dell'economia sociale

Le **missioni europee dell'economia sociale** si sono basate sulle esperienze di un'iniziativa pilota svoltasi con successo nel 2018. Si tratta di un progetto di follow-up finanziato a titolo del bilancio 2020 del programma COSME nell'ambito del quale è stata organizzata una serie di seminari che hanno coinvolto un'ampia gamma di portatori di interessi dell'economia sociale allo scopo di sviluppare la collaborazione interregionale condividendo e replicando le migliori pratiche e l'apprendimento interregionale. Hanno partecipato 88 organizzazioni beneficiarie di 27 paesi dell'UE/ partecipanti al programma COSME. Sono stati organizzati oltre 60 seminari riguardanti le missioni dell'economia sociale a cui hanno partecipato circa 2 500 persone e durante i quali sono state riferite 350 buone pratiche. I progetti hanno inoltre fornito una serie di raccomandazioni per migliorare l'economia sociale regionale/locale e hanno creato opportunità e incentivi per futuri partenariati.

3. Misure di sostegno e spese amministrative

Le misure di sostegno del programma COSME sono state finanziate dalla linea di bilancio 02 02 01. Nel 2020 sono stati destinati 6,2 milioni di EUR alle misure di sostegno.

Sono stati organizzati incontri e conferenze con i portatori di interessi per discutere delle sfide che i diversi settori industriali devono affrontare. Le altre misure di sostegno hanno riguardato attività di analisi quali studi a sostegno dell'elaborazione delle politiche e strumenti di informazione che rappresentano un ausilio pratico per le PMI.

Lo studio sulla protezione giuridica dei segreti commerciali nel contesto dell'economia dei dati³⁸ fornisce un valido sostegno all'elaborazione delle politiche riguardanti le modalità in cui la protezione giuridica dei segreti commerciali può contribuire a creare un ambiente sicuro per la condivisione dei dati tra imprese, in particolare in settori strategici per l'economia dei dati europea. Lo studio comprende 13 studi di casi con esempi utili riguardanti le modalità di gestione dei segreti commerciali delle imprese. Molti indicatori alla base di tale studio sono stati superati, sebbene vi siano state alcune difficoltà nelle fasi intermedie (il numero di risposte ai questionari è stato inferiore all'obiettivo a causa della sensibilità dei dati ed è stata necessaria una riprogrammazione per via di problemi legati alla pandemia di COVID-19).

³⁷ Per ulteriori informazioni, consultare la [pagina web del progetto](https://eisma.ec.europa.eu/esteam-fests-and-communities-girls-and-women_en) e i video delle prime due ESTEAM FEST (https://eisma.ec.europa.eu/esteam-fests-and-communities-girls-and-women_en).

³⁸ <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/c0335fd8-33db-11ed-8b77-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-267469968>

Studio sulle imprese a media capitalizzazione

Le imprese scale-up e le imprese a media capitalizzazione non rientrano nella definizione di PMI raccomandata dalla Commissione³⁹, pertanto sono spesso escluse dai regimi di sostegno alle PMI. L'obiettivo dello studio era raccogliere informazioni sulle imprese a media capitalizzazione (statistiche e informazioni sulle loro specificità e sugli ostacoli che incontrano nell'esercizio delle loro attività e nella loro espansione) e valutare l'eventuale necessità di una politica specifica per sostenerle e incrementare ulteriormente la loro capacità di creare posti di lavoro. La relazione finale è stata pubblicata a novembre 2022⁴⁰ e diffusa tra i portatori di interesse pertinenti.

Nel 2020 le **spese amministrative** hanno rappresentato il 3 % del bilancio e hanno riguardato incontri tra esperti, misure di comunicazione e informazione oltre alle spese della Commissione (DG GROW) legate alle reti informatiche e ad altri tipi di assistenza tecnica e amministrativa, ammontate a 3,3 milioni di EUR. Il contributo di bilancio del programma al funzionamento dell'agenzia esecutiva EASME è stato pari a 9,9 milioni di EUR.

4.

Di seguito è brevemente illustrato il contributo del programma COSME agli obiettivi anzidetti con esempi di azioni che concorrono al raggiungimento di ciascun obiettivo. **Ulteriori informazioni sul contributo del programma agli obiettivi di integrazione di tali questioni sono fornite nell'allegato 4.**

Il **contributo del programma COSME all'obiettivo di integrazione delle questioni climatiche**, fissato per tutti i programmi della Commissione (complessivamente il 20 % del bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020), è stato stimato a 25,6 milioni di EUR (6 % della dotazione finanziaria nel 2020). Il contributo esatto della maggior parte delle misure del programma COSME all'integrazione delle questioni climatiche⁴¹ non è monitorato, ma molti progetti e misure prestano una certa attenzione agli obiettivi climatici. Tra gli esempi degni di nota figurano lo strumento di capitale proprio per la crescita, la rete Enterprise Europe, varie azioni di sostegno ai cluster, tra cui l'internazionalizzazione dei cluster e WORTH Partnership per promuovere la competitività e la capacità di innovazione delle PMI nei settori dello stile di vita.

È stato inoltre realizzato un Eurobarometro Flash dedicato specificamente all'efficienza delle risorse delle PMI e ai mercati verdi mentre il **quadro di valutazione della competitività dell'industria europea a impatto climatico zero (CIndECS)**, elaborato nell'ambito di un accordo amministrativo con il JRC, è prossimo al completamento. Questo lavoro è già confluito in una serie di importanti iniziative strategiche, tra cui le relazioni di sostegno dell'Osservatorio delle tecnologie energetiche pulite e la normativa sull'industria a zero emissioni nette. Ulteriori informazioni sono fornite nell'allegato 4.

Numerose misure del programma COSME **concorrono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS)** stabiliti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, la rete Enterprise Europe (EEN) e le missioni dell'economia sociale contribuiscono all'OSS 8 (lavoro dignitoso e crescita economica sostenibile). L'OSS 9

³⁹ [Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.](#)

⁴⁰ <https://www.esri.ie/system/files/publications/BKMNEXT429.pdf>

⁴¹ Numerose misure del programma COSME comprendevano qualche forma di sostegno agli obiettivi legati al clima. Tuttavia, poiché tale sostegno rientrava sempre nell'ambito dell'obiettivo generale della competitività, in genere non esisteva una dotazione di bilancio distinta per la componente climatica delle misure.

(industria inclusiva e sostenibile, innovazione e infrastrutture resilienti) è affrontato dall'EEN, dai progetti di eccellenza dei cluster e dalle misure di sostegno al turismo (in merito alla digitalizzazione cfr. anche più avanti). L'OSS 12 (modelli di consumo e produzione sostenibili) è affrontato, tra l'altro, dal progetto WORTH per le industrie dello stile di vita.

Vi sono anche diverse misure **COSME che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione**. Tali misure comprendono progetti volti a promuovere la digitalizzazione, l'innovazione e l'adozione di nuove tecnologie nel settore del turismo e appalti pubblici per progetti di innovazione per aiutare le autorità ad acquistare innovazioni precompetitive in settori quali l'intelligenza artificiale nonché progetti di cluster per stimolare l'arricchimento reciproco e lo scambio di esperienze relative alle tecnologie digitali per i settori agroalimentare, automobilistico, tessile e della medicina di precisione.

Benché il regolamento COSME non preveda esplicitamente alcun obiettivo di **parità di genere**, le misure sostenute nell'ambito del programma ne rispettano i principi e tengono conto della dimensione di genere. Il progetto ESTEAM citato al punto 2.4 mira a promuovere la digitalizzazione, le capacità imprenditoriali e la determinazione delle ragazze e delle donne imprenditrici. Sono anche disponibili alcuni dati sulle donne beneficiarie degli strumenti finanziari e sulle donne coordinatrici di progetti.

5. Conclusioni

I tassi di esecuzione del bilancio operativo, sia per gli impegni che per i pagamenti, sono pari al 99 %. Tale risultato resta sulla scia dell'elevato tasso di esecuzione degli impegni e riflette un miglioramento dell'esecuzione dei pagamenti operativi rispetto all'esercizio precedente.

L'accesso ai finanziamenti era un obiettivo fondamentale, cui è stato destinato il 66 % del bilancio eseguito. Nel 2020 l'LGF del programma COSME ha consentito agli intermediari finanziari di continuare a fornire sostegno finanziario a PMI ritenute rischiose e con difficoltà a ottenere finanziamenti mediante prestiti. Nel complesso si prevede che l'LGF del programma COSME genererà oltre 67 miliardi di EUR di finanziamenti nell'arco della durata del programma. Per quanto riguarda l'EFG, i dati relativi agli investimenti nelle PMI in fase di crescita e di espansione erano in linea con gli obiettivi a lungo termine originari. L'attuazione degli obiettivi ha tenuto conto delle sfide specifiche poste dall'esecuzione di questo strumento finanziario.

Il programma di lavoro 2020 ha continuato a progredire verso l'attuazione di una delle raccomandazioni chiave della valutazione intermedia del programma: concentrarsi su azioni strategiche di maggiore portata, mantenendo nel contempo una certa flessibilità per sperimentare nuove idee. Nel 2020 le iniziative faro come l'EEN, il programma Erasmus per giovani imprenditori e gli strumenti finanziari hanno rappresentato il 75 % degli impegni di bilancio del programma COSME.

Nel 2021 l'EEN (cofinanziata dal bilancio del 2020) ha fornito a 37 925 PMI servizi di consulenza a valore aggiunto⁴² volti a rafforzarne la competitività e la sostenibilità a livello internazionale. I servizi digitali dell'ENN hanno assistito oltre 20 milioni di PMI. La rete ha inoltre fornito un valido sostegno alle PMI durante tutta la crisi COVID-19, adattando, quando necessario, i suoi servizi e i suoi modelli di erogazione dei servizi.

⁴² A queste PMI è stata ripetutamente prestata una serie di servizi specifici per le loro particolari esigenze. Un elemento centrale del modello di erogazione dei servizi dell'EEN consiste nell'instaurare una relazione a più lungo termine con le PMI e fornire loro un sostegno a medio termine per affrontare tutti i problemi e le difficoltà cui sono confrontate e per cogliere le opportunità.

Molte altre azioni del programma si sono distinte per le prestazioni e la qualità del servizio di buon livello. Ad esempio, il centro UE-Giappone ha fornito una vasta serie di servizi per assistere le PMI a stabilire relazioni commerciali con il Giappone e servizi nell'ambito della diplomazia economica. Gli helpdesk internazionali per le PMI sulla PI hanno fornito alle PMI utili consulenze, corsi di formazione ed eventi in materia di PI relativamente alla Cina, al Sud-Est asiatico, all'America latina (440 corsi di formazione con 6 569 partecipanti) e all'India.

Anche le azioni di minor portata hanno fornito un utile sostegno alle PMI assistendole nell'innovazione e nel miglioramento della loro competitività e sostenibilità. Ad esempio il primo invito a presentare proposte di partenariato nell'ambito del progetto WORTH per le industrie della moda e i settori dello stile di vita ha sostenuto 65 partenariati tra designer, PMI, fabbricanti e fornitori di tecnologia tramite un programma di incubazione di 10 mesi che comprendeva 975 ore di tutoraggio su misura. Per non interrompere tale sostegno sono stati pubblicati altri inviti a presentare proposte di partenariato. Sono stati attuati inoltre diversi progetti in collaborazione con le autorità appaltanti al fine di offrire alle PMI nuove opportunità di fornire prodotti e servizi innovativi al settore pubblico.

Da ultimo, ma non meno importante, diversi studi finanziati a titolo del programma, tra cui il quadro di valutazione della competitività dell'industria europea a impatto climatico zero (CIndECS), lo studio sulla protezione giuridica dei segreti commerciali nel contesto dell'economia dei dati e lo studio sulle imprese a media capitalizzazione hanno fornito risultati utili e analisi solide utilizzati nell'ambito dell'attività politica.

Il programma COSME si è inoltre dimostrato efficace nell'assistere le PMI ad affrontare le nuove sfide. Diverse azioni e progetti sostenuti a titolo del bilancio 2020, tra cui l'EEN, hanno attivato servizi specifici per aiutare le PMI ad affrontare le problematiche legate alla crisi COVID-19. Molti progetti COSME hanno una durata di 3-4 anni. Un numero ristretto di progetti in corso finanziati dal bilancio del 2020 ha subito, a partire dal 2022, gli effetti dell'**aggressione militare russa in Ucraina**. Per questi progetti sono state approvate proroghe, se necessario, con adeguamenti delle attività per tener conto delle condizioni di crisi. Ne è un esempio il progetto P2GREEN-EST destinato alle PMI dell'UE che intendono accedere ad appalti al di fuori dell'UE il cui mercato di riferimento designato è l'Ucraina⁴³. Più di recente, alcuni dei progetti del programma COSME 2020 ancora in corso al momento dell'aggressione russa in Ucraina sono stati in grado di adattare i loro servizi al fine di aiutare le imprese dell'UE ad affrontare le sfide correlate, quali i problemi della catena di approvvigionamento, e di offrire sostegno alle imprese ucraine (cfr. punto 2.3).

Sono stati ottimizzati i legami con altri programmi e fondi dell'UE. Ad esempio, all'LGF del programma COSME sono stati destinati altri 714 milioni di EUR grazie a una garanzia di 1 miliardo a favore del FEI da parte del Fondo europeo per gli investimenti strategici. L'importo è stato utilizzato per sostenere le PMI con problemi di liquidità causati dalla crisi COVID-19. L'EEN ha stabilito sinergie con Orizzonte 2020, con il Consiglio europeo per l'innovazione e con numerosi programmi e regimi di sostegno dell'UE. Vi sono stati anche diversi esempi di cooperazione con progetti COSME in corso o precedenti: è il caso in particolare di EEN, WORTH e di varie azioni in materia di appalti.

Per quanto riguarda le misure in corso del programma COSME 2020, il monitoraggio continuerà, prestando particolare attenzione alle misure riprogrammate a causa della crisi

⁴³ Le conseguenze dello scoppio della guerra su questo progetto sono state particolarmente gravi, pertanto la convenzione di sovvenzione è stata congelata, ma vari mesi dopo, a seguito di una rivalutazione della situazione, è stata modificata aggiungendo un paese terzo destinatario e consentendo il riavvio delle attività del progetto.

COVID-19 e ai casi in cui sono state individuati problemi specifici. Le attività di monitoraggio periodico hanno fatto sì che il bilancio fosse riassegnato alle attività di maggior successo e con un numero di partecipanti superiore alle previsioni. Ad esempio, l'avanzo di 815 107 EUR del programma di lavoro 2020 è stato assegnato a progetti inclusi nell'elenco di riserva risultato dall'invito a presentare proposte per promuovere la diffusione della digitalizzazione, dell'innovazione e delle nuove tecnologie nel settore del turismo. Un altro esempio è il trasferimento dall'EFG all'LFG.

Le esperienze maturate nell'ambito di questo esercizio di monitoraggio contribuiranno anche alla definizione delle misure per gli anni futuri, in particolare delle attività volte a garantire una migliore continuità delle azioni faro⁴⁴ e delle attività in corso per preparare il programma di lavoro del pilastro PMI per il 2024.

Nel complesso le misure del programma COSME 2020 sono in procinto di conseguire i loro obiettivi. Molte misure hanno già raggiunto gli obiettivi, mentre i progetti che hanno risentito della crisi COVID-19 hanno ripreso il loro corso normale. Le misure sostenute nell'ambito del programma continuano a promuovere la competitività, la crescita e l'occupazione e molti progetti, in particolare l'EEN e le misure di sostegno ai cluster, hanno dimostrato la loro capacità di soddisfare l'evoluzione delle esigenze delle PMI e di rispondere in modo flessibile alle nuove sfide.

⁴⁴ Tali azioni sono ora sostenute nell'ambito del pilastro PMI del programma per il mercato unico. In particolare, l'EEN, il programma Erasmus per giovani imprenditori e le iniziative per la collaborazione tra cluster sono ora azioni pluriennali che beneficiano di un cofinanziamento fino al 2024 per garantire una migliore continuità di tali servizi nel medio periodo. Cfr. anche il punto 3 delle presenti conclusioni.

Allegato 1 – Esecuzione del bilancio 2020 del programma COSME

(tutti gli importi sono espressi in euro)

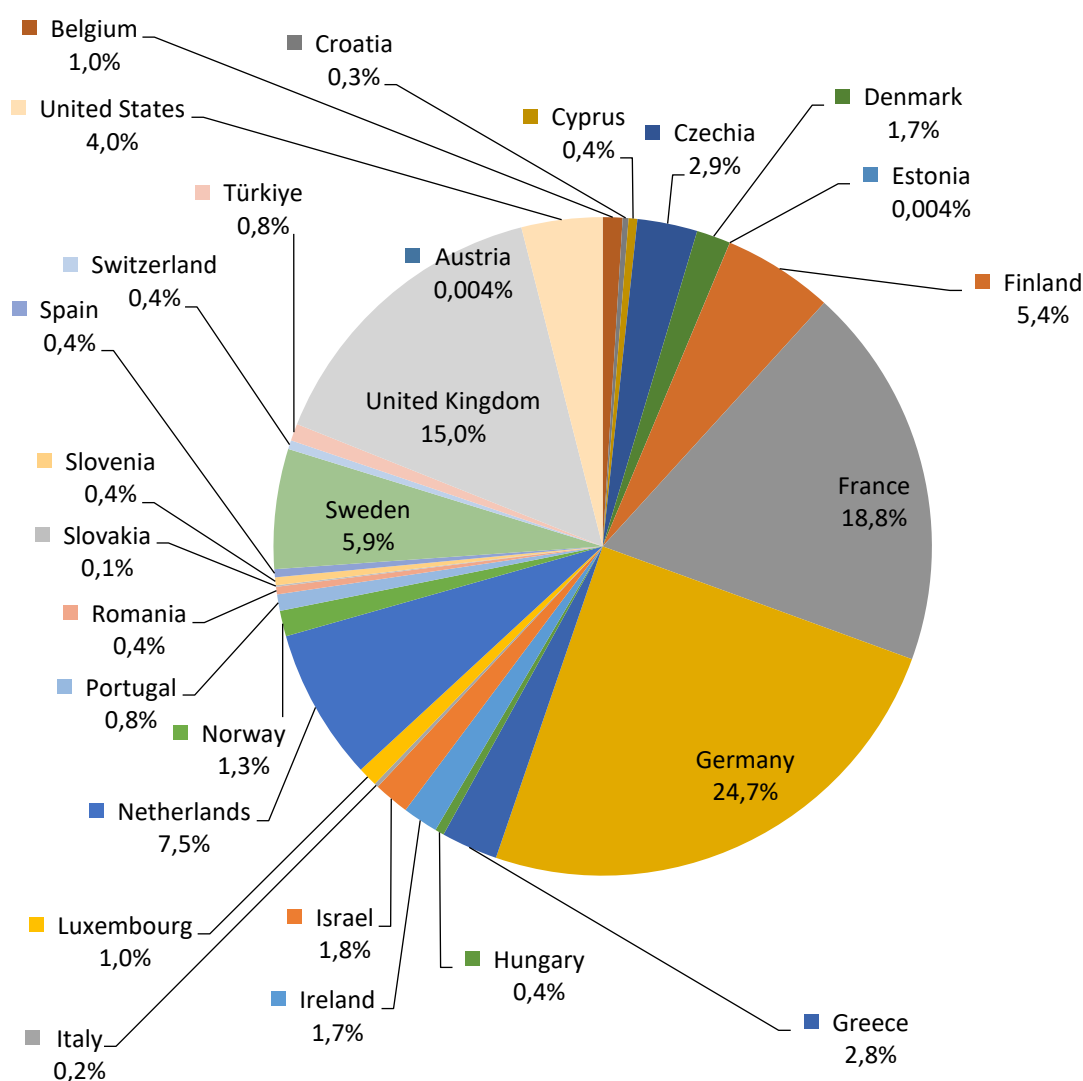
Linea di bilancio		Impegni			Pagamenti			
		<i>tutte le fonti di finanziamento</i>			<i>tutte le fonti di finanziamento</i>			
		Bilancio iniziale	Bilancio eseguito	Esecuzione e %		Crediti disponibili per i pagamenti	Pagamento eseguito	Esecuzione %
02 02 02	Accesso ai finanziamenti	290 041 750	290 041 750	100 %		333 931 327	328 837 656	98 %
02 02 01	Accesso ai mercati, contesto imprenditoriale e imprenditorialità							
	eseguito da GROW	10 049 697	10 026 133	100 %		8 901 623	8 878 059	100 %
	delegato all'EASME	126 489 262	123 066 819	97 %		132 390 902	132 390 902	100 %
	totale	136 538 959	133 092 952	97 %		141 292 525	141 268 961	100 %
02 01 04 01	Bilancio amministrativo	3 619 046	3 333 968	92 %		3 619 046	1 033 829	29 %
02 01 06 01	Bilancio (operativo) amministrativo dell'EASME	10 330 544	9 916 195	96 %		10 330 544	9 916 195	96 %
	Bilancio totale	440 530 299	436 384 865	99 %		489 173 442	481 056 641	98 %

1. Strumenti finanziari

I grafici che seguono rappresentano una ripartizione geografica del sostegno finanziario erogato alle PMI nei diversi paesi. Le informazioni per paese rappresentano il risultato cumulativo basato su tutti gli impegni del periodo 2014-2020. Nel caso degli strumenti finanziari, dato il loro modello di esecuzione, gli impegni annuali contribuiscono ai risultati complessivi, che si basano sui bilanci impegnati anche negli anni precedenti.

Strumento di capitale proprio per la crescita

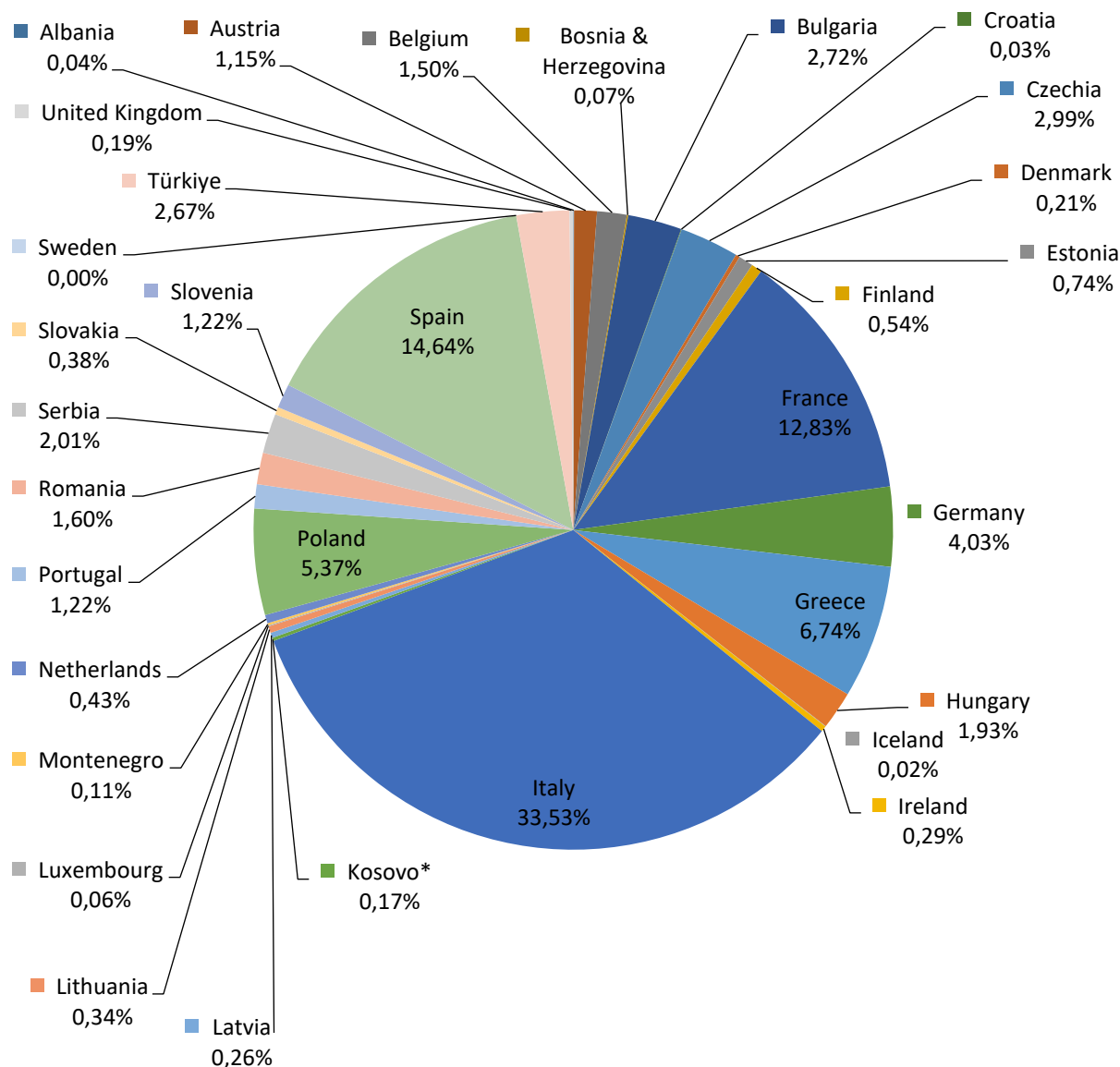
Alla fine del 2021 erano stati effettuati investimenti complessivi pari a 2,6 miliardi di EUR a titolo del bilancio per il periodo 2014-2020 del programma COSME, in 28 paesi (il 25 % di tale importo era investito in Germania, il 19 % in Francia e il 15 % nel Regno Unito).



Strumento di garanzia dei prestiti

Diversificazione geografica

Alla fine del 2021 l'LGF aveva fornito garanzie e controgaranzie agli intermediari finanziari di 33 paesi (26 Stati membri e altri sette paesi partecipanti al programma COSME), il che ha reso possibile la distribuzione di 50 miliardi di EUR di finanziamenti a oltre 800 000 PMI.



* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Partecipazione dei paesi agli obiettivi specifici 2-4 (accesso ai mercati, miglioramento delle condizioni quadro, della competitività e dell'imprenditorialità)

I progetti del programma COSME sono stati selezionati sulla base dei criteri stabiliti negli inviti, in particolare la pertinenza, la qualità, l'impatto delle proposte, come pure la dimensione europea. I progetti tuttavia non sono stati selezionati semplicemente sulla base di criteri geografici.

L'EEN, finanziata a titolo del bilancio 2020, era rivolta a tutti gli Stati membri dell'UE e ha fornito servizi alle PMI di tutte le regioni dell'UE. L'EEN contava anche membri islandesi e di paesi associati partecipanti al programma. Il Regno Unito, sebbene abbia formalmente lasciato l'UE il 31 gennaio 2020, ha continuato a partecipare all'EEN fino alla fine del programma, ma non ha più partecipato alle strutture di governance.

Anche molte altre azioni di vasta portata hanno contato beneficiari distribuiti nei diversi Stati membri dell'UE e in altri paesi partecipanti, come illustrato di seguito.

Numero di beneficiari per paese per quattro azioni del programma COSME di ampia portata

Paese	Eccellenza dei cluster	Turismo: TOURINN *	Missioni europee dell'economia sociale	Internazionalizzazione dei cluster (tutti i settori, compresa la difesa)	Totale per le quattro azioni
Albania	0	1	0	0	1
Austria	0	0	1	0	1
Belgio	0	3	7	4	14
Bulgaria	2	2	1	2	7
Cipro	0	1	0	2	3
Cechia	3	1	1	0	5
Germania	5	3	2	2	12
Danimarca	3	1	1	3	8
Estonia	2	0	1	1	4
Grecia	1	2	3	0	6
Spagna	14	14	13	16	57
Finlandia	2	2	2	0	6
Francia	7	2	5	14	28
Croazia	0	5	3	0	8
Ungheria	3	1	3	1	8
Islanda	0	1	0	0	1
Irlanda	0	0	5	0	5
Italia	7	11	12	12	42
Lettonia	1	0	1	0	2
Lituania	6	0	0	0	6
Lussemburgo	0	0	0	0	0
Malta	0	1	1	0	2
Montenegro	0	1	0	0	1
Paesi Bassi	2	1	5	2	10
Polonia	4	1	3	3	11
Portogallo	5	6	7	5	23
Romania	4	2	1	2	9
Serbia	1	4	1	1	7
Svezia	2	0	2	1	5
Slovacchia	0	1	0	1	2

Slovenia	0	5	3	3	11
Turchia	1	0	3	0	4
Regno Unito	1	1	1	0	3
Totale	76	73	88	75	312

Per i primi tre inviti elencati nella precedente tabella (Cluster di eccellenza, TOURINN* – Promozione della diffusione della digitalizzazione, dell'innovazione e delle nuove tecnologie nel turismo mediante la cooperazione transnazionale e lo sviluppo di capacità, e le missioni europee per l'economia sociale) i beneficiari provengono da quasi tutti gli Stati membri dell'UE, alcuni dall'Islanda e dai paesi associati. I progetti di internazionalizzazione dei cluster coprono la maggior parte degli Stati membri dell'UE:

- Cluster di eccellenza: 76 organizzazioni partner di 22 Stati membri dell'UE e di altri paesi che partecipano al programma;
- promozione della diffusione della digitalizzazione, dell'innovazione e delle nuove tecnologie nel settore del turismo (TOURINN): 73 organizzazioni partner in 25 paesi;
- missioni europee dell'economia sociale: 88 organizzazioni beneficiarie di 27 Stati membri dell'UE;
- internazionalizzazione dei cluster (compresa anche l'azione di internazionalizzazione dei cluster per le PMI nel settore della difesa): 75 beneficiari in 18 Stati membri.

Per tutti e quattro questi progetti si sono registrati livelli di partecipazione più elevati da parte di Spagna, Italia e, in misura minore, di Francia e Germania. Questa tuttavia potrebbe non essere necessariamente la tendenza di tutte le misure del programma COSME e/o per tutti gli anni del programma. Sarebbe utile approfondire ulteriormente questo aspetto nella valutazione finale in corso del programma.

Allegato 3 – Esempi di progetti attuati con successo

Scheda 1. Esempio di progetto dell'EGF – Finnsiirto - Finlandia - Attrezzature meccaniche

Finnsiirto, con sede a Lieto, a est di Turku, nella Finlandia sudoccidentale, opera nel settore della vendita e logistica di carrelli elevatori professionali. L'impresa è costantemente impegnata nell'innovazione e nell'applicazione di cambiamenti, seppure piccoli, per differenziarsi dai suoi concorrenti cercando di anticipare i desideri della propria clientela: "Cerchiamo di immaginare quali sarebbero i nostri desideri se fossimo noi i clienti", spiega Kalle Dahlman, direttore commerciale di Finnsiirto. L'impresa, che inizialmente vendeva carrelli elevatori di seconda mano importati, con il tempo ha puntato sulla locazione e la manutenzione di parchi macchine, anziché vendere singoli veicoli, e ha iniziato a crescere rapidamente.

Si è resa allora necessaria la ricerca di un investitore che finanziasse tale crescita. In questo modo è avvenuto l'incontro con la società di private equity Folmer, garantita dal FEI. "Dopo il primo incontro è stato subito chiaro che entrambe le parti erano pronte e si accordavano fiducia reciproca." L'investimento della società Folmer ha permesso a Finnsiirto di incrementare i volumi, rafforzare l'organico, aumentare le scorte in modo significativo e costruire una nuova sede. "Grazie a Folmer la nostra posizione si è nettamente rafforzata", conclude Kalle Dahlman. Da allora, la società ha continuato a crescere, espandendo l'attività nei paesi baltici con un ufficio vendite a Tallinn e acquistando altre due società, Simeri e Suomen Telakone, che insieme costituiscono una delle maggiori società di attrezzature meccaniche in Finlandia.

Ulteriori informazioni – [Studio del caso Folmer:Finnsiirto \(Finlandia\), Attrezzature meccaniche— EGF di COSME/FEIS \(eif.org\)](#)

Scheda 2. Esempio di un progetto LGF — GardenLiving — Finlandia — orticoltura e arredamento verde per interni

GardenLiving è un'impresa innovativa finlandese che opera nel settore dell'orticoltura, vende articoli da giardino e fornisce servizi nell'ambito dell'architettura del paesaggio, del design verde per interni, della manutenzione e rinnovo dei giardini. Il suo spazio espositivo è attraente e innovativo e invita la clientela ad acquistare piante e materiali da giardino e a richiedere la consulenza di esperti del settore. Eva Wuite, di origini finlandesi e olandesi, fondatrice e manager di GardenLiving, trae ispirazione dalla natura finlandese e dalle tendenze nei Paesi Bassi. Con l'epidemia di COVID-19 e il confinamento diffuso tutti gli ordini di articoli da giardino si sono istantaneamente interrotti, ma le fatture delle scorte già acquistate per l'intera stagione (aprile-ottobre) dovevano essere pagate.

GardenLiving ha potuto ottenere un prestito garantito dall'UE mediante la società Finnvera, a sua volta garantita dal FEI: "Questo prestito straordinario era necessario per superare un periodo così difficile. In questo modo non solo abbiamo colmato la mancanza di fondi, ma abbiamo anche potuto ampliare i nostri servizi e programmare il commercio elettronico durante l'intensificarsi della seconda ondata. Grazie alla liquidità abbiamo avuto più tempo per reagire" Eva Wuite è persuasa che la sua impresa abbia grandi potenzialità. "Se c'è una cosa che posso dirvi con certezza è che il verde fa sentire bene", conclude.

Scheda 3. Un successo dell'EEN – W•SENSE – Italia — Reti sottomarine senza cavi

Nel 2017 W•SENSE, spin-off dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, ha sviluppato una soluzione per garantire l'interoperabilità delle reti sottomarine senza fili. Grazie all'originalità di questa tecnologia d'avanguardia e all'elevata domanda, W• SENSE ha iniziato a crescere rapidamente, determinando la necessità di un immediato aumento del capitale circolante per dare esecuzione ai contratti in essere. Nonostante la tecnologia d'avanguardia e l'elevata domanda, cinque diverse banche hanno rifiutato l'erogazione di un prestito.

W• SENSE ha contattato la sede locale Enterprise Europe Network (EEN) presso Unioncamere Lazio, la quale ha offerto alla società servizi di consulenza per le scale-up. L'EEN ad esempio ha assistito W• SENSE nella preparazione di un solido piano imprenditoriale e a ottenere un prestito bancario di 500 000 EUR da un intermediario parte del sistema di garanzia dei prestiti sostenuto dall'UE. W• SENSE ha partecipato anche agli eventi organizzati dall'EEN per rafforzare la propria rete internazionale.

Il sostegno dell'EEN ha consentito a W• SENSE di aumentare il fatturato e ha creato opportunità di lavoro in Italia e in tutta Europa. "La nostra società ha raddoppiato le sue dimensioni e ha assunto 23 membri del personale situati in tre paesi europei", ha dichiarato Chiara Petrioli, amministratrice delegata di W• SENSE. Attualmente W• SENSE ha uffici in Italia, Norvegia e Regno Unito e ha ottenuto contratti pluriennali con i principali portatori di interessi nei settori dell'acquacoltura, della difesa, dell'energia e dell'ambiente. "Stiamo crescendo rapidamente, con un tasso di crescita annuo medio pari a circa il 70 % nei prossimi 5 anni" ha dichiarato Chiara Petrioli aggiungendo: "Siamo costantemente sostenuti dall'ENN."

Altri esempi di progetti, in particolare riguardanti i cluster e il turismo, a sostegno degli obiettivi di digitalizzazione e sostenibilità, sono brevemente menzionati nell'allegato 4.

Allegato 4 – Contributo agli obiettivi in materia di clima, sostenibilità, digitalizzazione e parità di genere

1. Clima

Per molte azioni sono stati indicati contributi agli obiettivi di integrazione delle questioni climatiche. Di seguito sono illustrati alcuni esempi.

L'EEN aiuta le PMI ad affrontare le sfide legate al clima in vari modi, ad esempio assistendole nello sfruttare l'innovazione per diventare più efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse mediante la riduzione al minimo di rifiuti e del consumo di energia, permettendo loro in tal modo di ridurre l'impronta di CO₂. La rete comprende anche gruppi settoriali e tematici che si dedicano all'edilizia sostenibile, all'energia intelligente, all'ambiente e all'economia circolare. Nell'EEN, oltre 200 consulenti d'impresa esperti sono specializzati in questioni legate al clima, quali l'economia circolare, l'energia intelligente, l'edilizia sostenibile e le tecnologie verdi⁴⁵.

Lo **strumento di capitale proprio per la crescita** del programma COSME ha investito 6,7 milioni di EUR in un fondo di capitale di rischio le cui attività sono rivolte alle tecnologie pulite.

https://www.eif.org/what_we_do/equity/single_eu_equity_instrument/cosme_efg/intermediaries.pdf.

Per l'intero periodo di programmazione del programma COSME, l'EFG ha agevolato investimenti per oltre 62 milioni di EUR nelle PMI operanti nel settore dell'energia e dell'ambiente, che sono ulteriormente aumentati dopo il periodo di programmazione.

https://www.eif.org/what_we_do/equity/single_eu_equity_instrument/cosme_efg/cosme-efg-implementation-update.pdf.

L'edizione 2022 dell'**Eurobarometro Flash sulle piccole e medie imprese (PMI), l'efficienza delle risorse e i mercati verdi**, finanziato a titolo del bilancio 2020, esamina le prestazioni e le azioni delle PMI volte a renderle più efficienti sotto il profilo delle risorse, gli ostacoli che incontrano e le possibili misure strategiche per accelerarne la transizione verde. L'Eurobarometro è utilizzato per l'elaborazione delle politiche a sostegno delle PMI impegnate nella transizione verde, in linea con la strategia industriale aggiornata dell'UE (anche per i percorsi di transizione). La relazione conclusiva è stata pubblicata nel marzo 2022: [PMI, efficienza delle risorse e mercati verdi – marzo 2022 – indagine Eurobarometro \(europa.eu\) \(solo in EN\)](#).

Nell'ambito del programma **Clusters Go International**, sei dei 12 progetti trattano temi connessi ai cambiamenti climatici. Per tre di essi, la spesa totale stimata per gli obiettivi climatici è pari a 1,6 milioni di EUR (40 % del bilancio totale per questi progetti):

- ESECA: progetto per le PMI europee nei settori delle **energie rinnovabili e delle reti intelligenti** per aiutarle a elaborare una strategia comune di internazionalizzazione con obiettivi comuni rispetto all'Africa subsahariana;

⁴⁵ Tale relazione di monitoraggio esamina i servizi dell'EEN cofinanziati dal programma COSME. L'EEN ha inoltre fornito un'altra serie di servizi, specificatamente definita, con il sostegno del programma Orizzonte 2020 (servizi essenziali di contabilità in relazione allo strumento per le PMI e servizi per aiutare le PMI a migliorare le loro capacità di gestione dell'innovazione).

- ICBuild: progetto di promozione dell'internazionalizzazione per la **circolarità nell'ambiente edificato**;
- EU Water4i SD: iniziativa europea "**Water-smart**" per promuovere lo sviluppo internazionale sostenibile.

Temi connessi ai cambiamenti climatici sono stati affrontati anche nei progetti seguenti:

- REC-N-COMP: internazionalizzazione dei **materiali compositi europei a base di materiali riciclati e delle tecnologie di trasformazione dei prodotti alla fine del ciclo di vita**;
- H2Global: progetto focalizzato sulla leadership tecnologica e industriale a livello mondiale dell'Europa nel settore dell'**economia dell'idrogeno verde**;
- AEWEN: progetto per la creazione di una **rete idrica ed energetica Africa-UE**.

Maggiori informazioni su tutti questi progetti sono disponibili sulla piattaforma europea di collaborazione tra cluster⁴⁶.

La **piattaforma digitale per la rete degli acquirenti pubblici**, sostenuta a titolo del bilancio 2020 ed entrata in funzione ad aprile 2023, sostiene la collaborazione di 10 gruppi di "grandi acquirenti" nella raccolta di informazioni comuni in merito alle esigenze specifiche in materia di appalti (riguardanti anche i pannelli solari). Si stima che il 40 % (400 000 EUR) del bilancio del progetto (1 000 000 EUR) sia destinato all'azione per il clima.

Lo **studio sulle imprese a media capitalizzazione** ha riguardato anche la sostenibilità ambientale, ad esempio le azioni intraprese dalle imprese a media capitalizzazione per aumentarne la sostenibilità ambientale (riduzione del consumo energetico, riciclaggio ecc.) e le principali sfide che devono affrontare in questo settore.

2. Contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Molti progetti nell'ambito del programma COSME contribuiscono a diversi obiettivi di sviluppo sostenibile. Ad esempio:

Lo strumento "**Iniziativa per un ambiente edificato**", sviluppato per sostenere la transizione verso la sostenibilità nel settore edilizio e un ambiente edificato inclusivo, è utilizzato per valutare e monitorare le riforme nazionali e i programmi di investimento pubblico relativi alle opere edilizie realizzate dai paesi dell'UE-27 nell'ambito dei rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza. Questo progetto contribuisce all'OSS 1 (alloggi a prezzi accessibili), all'OSS 3 (ambiente edificato di qualità), all'OSS 5 (sviluppo delle competenze), all'OSS 7 (collegamento con l'ondata di ristrutturazioni e altre iniziative), agli OSS 8 e 9 (competitività, innovazione, produttività e sostenibilità dell'industria edilizia dell'UE), agli OSS 11 e 15 (ambiente edificato), all'OSS 13 (efficienza energetica) e all'OSS 16 (riforme istituzionali).

Il **quadro di valutazione della competitività dell'industria europea a impatto climatico zero (CIndECS)**, descritto più avanti nella sezione relativa all'OSS 13, contribuisce anche all'OSS 7 (energia pulita e accessibile) poiché prevede la valutazione di soluzioni energetiche pulite e all'OSS 9 (imprese, innovazione e infrastrutture) poiché è focalizzato sul miglioramento della resilienza delle infrastrutture, sulla valutazione delle soluzioni emergenti

⁴⁶ <https://profile.clustercollaboration.eu>

climaticamente neutre per i diversi ecosistemi industriali e sulle soluzioni emergenti e innovative.

OSS 8 (lavoro dignitoso e crescita economica sostenibile)

Tra le misure pertinenti figurano i **servizi dell'EEN** per aiutare le PMI a conseguire una crescita sostenibile, le diverse azioni a sostegno dei **cluster** e le **missioni europee dell'economia sociale** (tra i settori d'interesse di queste missioni si possono menzionare le misure locali o regionali contro la disoccupazione).

OSS 9 (industria inclusiva e sostenibile, innovazione e infrastrutture resilienti)

L'EEN ha sostenuto le PMI nella transizione verso modelli imprenditoriali circolari e nell'uso di tecnologie più verdi ed efficienti sotto il profilo energetico mentre la creazione di servizi di sostenibilità a pieno titolo in preparazione della nuova rete avviata nel 2022⁴⁷ si trovava in fase avanzata.

L'OSS 9 è stato sostenuto anche attraverso varie misure per i cluster. Ad esempio, il progetto **EVOLUTE** del **programma europeo di eccellenza dei cluster** aiuta i cluster dell'industria automobilistica e delle macchine per la lavorazione del suolo a migliorare le loro prestazioni rafforzando le competenze e approfondendo il know-how di sei cluster in Europa. Il progetto sostiene inoltre l'attuazione del programma ClusterXChange per facilitare la cooperazione internazionale, settoriale e intersettoriale tra cluster, PMI e grandi organizzazioni e aiutare le imprese e i lavoratori a prepararsi alle sfide future; inoltre promuove **l'innovazione di prodotti e servizi di livello mondiale**.

Anche i progetti a favore di **alleanze strategiche per l'adozione di tecnologie avanzate da parte delle PMI per la ripresa economica** sono volti ad assistere le PMI nell'attuazione dell'innovazione tecnologica. Il **progetto "ReStartSMEs"**, sostenuto nell'ambito dell'invito a presentare proposte relative alle suddette alleanze, ha aiutato le PMI del settore manifatturiero ad adattarsi alle catene del valore e alla nuova domanda imposta dalla pandemia di COVID-19.

OSS 12 (modelli sostenibili di produzione e di consumo)

Un contributo all'OSS 12 proviene dal **progetto WORTH** volto a rafforzare la competitività e l'innovazione delle PMI nei settori dello stile di vita. Il secondo invito a presentare proposte per istituire partenariati tra PMI è stato focalizzato sulle transizioni verde e digitale in settori quali: l'economia circolare, l'uso efficiente dell'energia e delle risorse, la transizione verso una produzione e un consumo più sostenibili; innovazione sociale e inclusione sociale; riduzione dell'impronta di carbonio; Ad esempio, il concetto di Framiore Capsule mira ad aumentare la durata dell'abbigliamento femminile, offrendo da un lato capi di alta qualità che

⁴⁷ Ciò ha portato alla creazione di servizi di consulenza dell'EEN in materia di sostenibilità avviati nel 2022. Dall'inizio del 2022, la valutazione della PMI cliente dell'EEN (fase iniziale per definire quali servizi dell'EEN sono necessari alla PMI) contempla l'intera gamma degli aspetti ambientali, sociali ed economici. La sostenibilità è integrata in tutti i servizi dell'EEN, compresi l'innovazione e l'accesso ai finanziamenti. Questi nuovi servizi dell'EEN riguardano diversi settori quali la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, l'uso dell'energia pulita, il monitoraggio dei diritti umani e il relativo resoconto, i diritti dei lavoratori, la sicurezza e la salute.

esulano dalle tendenze della moda, con caratteristiche che permettono di personalizzarli e adattarli, dall'altro un programma di riparazione e di scambio⁴⁸.

Anche alcuni **progetti in corso in materia di turismo** sostengono obiettivi di sostenibilità e clima: il **progetto TourINN-Act**⁴⁹ è uno di essi

Anche i **progetti di internazionalizzazione dei cluster** riguardano modelli di consumo e produzione sostenibili in vari settori come il consumo di energia e risorse idriche, soluzioni intelligenti dal punto di vista idrico, energie rinnovabili e reti intelligenti.

SDG 13 (azione per il clima)

Una misura importante è l'elaborazione di un **quadro di valutazione della competitività dell'industria europea a impatto climatico zero (CIndECS)** per valutare la posizione competitiva dell'UE per quanto riguarda 28 soluzioni climaticamente neutre per ciascuna delle quali sono individuati i punti di forza e di debolezza rispetto a 10 criteri specifici. I risultati forniranno sostegno ai responsabili politici, sia a livello nazionale che dell'UE, per sviluppare azioni di sostegno più mirate. Il finanziamento totale dell'UE per questa azione (**430 000 EUR**) è interamente destinato a obiettivi climatici. I risultati del progetto hanno già contribuito ai documenti strategici seguenti nei quali il progetto è citato:

- la normativa sull'industria a zero emissioni nette (COM (2023) 161, SWD (2023) 68 final) *Valutazione del fabbisogno di investimenti e disponibilità di finanziamenti per rafforzare la capacità di produzione di tecnologie a zero emissioni nette nell'UE*, pagg. 55, 74, 76, 103;
- la normativa sull'industria a zero emissioni nette (COM (2023) 161, SWD (2023) 68, pag. 10);
- Le edizioni 2021 e 2022 della relazione "Progressi riguardo alla competitività delle tecnologie per l'energia pulita" (COM (2021) 952 final – e i documenti giustificativi – e (COM (2022) 643 final).
- Il quadro di valutazione **CIndECS** ha inoltre contribuito a numerose relazioni dell'Osservatorio delle tecnologie dell'energia pulita (https://setis.ec.europa.eu/publications/clean-energy-technology-observatory-ceto/ceto-reports-2022_en). La relazione finale è prevista per settembre 2023.

Anche l'EEN, WORTH e le iniziative per un ambiente edificato contribuiscono all'OSS 13 (cfr. anche la sezione precedente relativa all'azione per il clima).

Dimensione sociale degli OSS

Alcune azioni e progetti del programma COSME presentano una **dimensione sociale** (misure di economia sociale, misure a favore delle imprenditrici e di altri gruppi specifici di imprenditori); in altri la dimensione sociale è insita negli obiettivi più ampi di sostenibilità e competitività (è il caso ad esempio del progetto WORTH di cui sopra e di alcuni progetti del settore del turismo). Il primo invito a presentare proposte di partenariato tra PMI nell'ambito del progetto **WORTH** era aderente al nuovo Bauhaus europeo ed ha contribuito al

⁴⁸ https://worth-partnership.ec.europa.eu/projects/framiore-capsule-collection_en.

⁴⁹ <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/projects-details/31059643/101038173/COSME>

conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile aumentando la consapevolezza e/o lo sviluppo di soluzioni volte a creare ambienti di vita più belli, sostenibili e inclusivi. Diversi progetti di cluster si focalizzano su obiettivi sociali, tra questi, nell'ambito del programma "Eccellenza dei cluster", figura il progetto **EXCELIVING dedicato un ambiente di vita intelligente, sano, a misura di anziano e sostenibile**. Il progetto aiuta i cluster attivi in questi settori a riesaminare la loro strategia e a mettere a punto nuovi servizi; nell'ambito del progetto sono realizzati studi, visite, webinar e attività di abbinamento focalizzati su questi settori.

3. Contributo agli obiettivi digitali

Diverse azioni sostengono la digitalizzazione in combinazione ad altri obiettivi. Tra queste figurano le azioni dei cluster e l'invito a presentare proposte per rafforzare la digitalizzazione, l'innovazione e le nuove tecnologie nel settore del turismo mediante la cooperazione transnazionale e lo sviluppo di capacità.

Alcuni progetti proposti erano dedicati in modo specifico alla digitalizzazione. Ad esempio, il **progetto per il turismo EU DigiTOUR** sostiene le PMI europee del settore turistico la cui transizione digitale è in ritardo e rafforza la cooperazione nell'ecosistema del turismo per sviluppare soluzioni, prodotti, servizi, competenze e nuovi modelli imprenditoriali innovativi e intelligenti per il turismo tramite l'uso dell'**intelligenza artificiale, dell'Internet delle cose, della realtà virtuale, della realtà aumentata e dei big data**. L'importo massimo della sovvenzione per questo progetto ammonta a 999 963 EUR. Il progetto coinvolge nove organizzazioni partner di cinque paesi (Croazia, Germania, Italia, Serbia e Slovenia).

Un altro esempio è il progetto **EURO_EMOTUR** che presta particolare attenzione alle tecniche di neuromarketing per rafforzare la reputazione digitale delle PMI e aumentarne le prestazioni e i relativi indicatori chiave a breve e a lungo termine. Il progetto attualmente in corso, il cui importo massimo della sovvenzione dell'UE ammonta a 563 236 EUR, coinvolge sei partner di cinque paesi (Belgio, Finlandia, Italia, Spagna e Regno Unito).

Nell'ambito dell'iniziativa della **rete degli acquirenti pubblici** (contratto di servizi), uno dei 10 gruppi di "grandi acquirenti" sostenuti dalla **piattaforma digitale si occupa** di intelligenza artificiale. La piattaforma aiuta gli acquirenti pubblici a raccogliere informazioni comuni in merito alle esigenze specifiche in materia di appalti in questo settore e a impegnarsi su dichiarazioni comuni sulle esigenze.

Il progetto EPIX nell'ambito del programma "Cluster di eccellenza" mira a promuovere l'eccellenza dei cluster che si occupano di città intelligenti. Un altro progetto nell'ambito del suddetto programma, MEDIC NEST, mira a creare un metacluster europeo nel settore della medicina di precisione. Il progetto comprende un sistema di scambi tra cluster per stimolare l'arricchimento reciproco e lo scambio di esperienze relative alle tecnologie digitali. Esistono inoltre progetti di cluster incentrati sulla digitalizzazione in settori quali l'agroalimentare (progetto AgriFoodX5.0), la moda (progetto CLOTH) e i macchinari automobilistici e terrestri (progetto EVOLUTE)⁵⁰.

⁵⁰Ulteriori informazioni su questi progetti sono disponibili al seguente indirizzo: <https://clustercollaboration.eu/>

4. Contributo agli obiettivi di integrazione della dimensione di genere

La base giuridica del programma COSME non prevedeva obiettivi/valori-obiettivo specifici in materia di genere, tuttavia questa dimensione è presa in considerazione in tutte le azioni.

Per quanto riguarda l'EFG e l'LGF, la dimensione di genere è monitorata nelle analisi semestrali del Fondo europeo per gli investimenti. L'ultima analisi, relativa al 2020, dimostra che a partire dal 2019:

- tra le PMI che ricevono un sostegno al capitale mediante l'EFG quasi due su dieci hanno almeno una donna in una posizione dirigenziale;
- in quasi quattro su dieci delle PMI che hanno ricevuto sostegno finanziario tramite l'LGF l'amministratore delegato, un direttore generale o un amministratore è donna.

Un'azione del programma COSME è stata interamente dedicata al rafforzamento delle competenze digitali e imprenditoriali delle ragazze e delle donne (ESTEAM). Ulteriori informazioni sono fornite al punto 2.4.

Il 57 % dei coordinatori dell'EEN sono donne, il 43 % uomini. La rete dispone inoltre di un gruppo specifico per il sostegno delle imprenditrici che fornisce servizi di partenariato e consulenza specificamente adattati alle loro esigenze.

Il programma COSME ha inoltre creato opportunità per le imprese in settori quali la moda e l'economia sociale, che notoriamente attraggono un'elevata percentuale di imprenditrici.